

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Provincia di MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Piero Landi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Novi di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Lazzaro di Savena, 24/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Piero Landi

1. PREMESSA

Il sottoscritto Piero Landi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 22/06/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 22 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20/11/2023 con delibera n. 119, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novi di Modena registra una popolazione al 01.01.2023, di n 10072 abitanti.

L'Ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2012

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 28/09/2023, ha espresso parere con verbale n. 7 del 20/09/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.12 del 24/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 14/11/2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1°*

luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 14/11/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/02/2019, e successivamente integrato con delibera n. 44 del 12/11/2019, non aveva previsto alienazioni di alcun bene. Il Piano relativo al triennio 2024-2026 non prevede alcuna alienazione e valorizzazione immobiliare.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Con delibera della Giunta Comunale n.81 del 28/07/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto ed è contenuto nella sezione operativa del DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione precedente (Dott. Danilo Sartori) ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/04/2023 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.585.643,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.201.774,18
b) Fondi accantonati	€ 1.326.995,24
c) Fondi destinati ad investimento	€ 66.707,54
d) Fondi liberi	€ 990.166,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.585.643,22

di cui applicato all'esercizio 2023, alla data di stesura del presente verbale, per un totale di euro 659.485,42 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 306.340,97 €
- Quote destinate agli investimenti 63.144,45 €
- Quote disponibili 290.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 perché non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere nr. 3 del 17/07/2023 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 659.485,42	€ 600.595,55		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.098.568,06	€ 13.750,00	€ 3.500,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.570.147,61	€ 5.788.667,00	€ 5.792.298,00	€ 5.723.882,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.836.796,00	€ 1.214.631,00	€ 952.131,00	€ 952.131,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.059.845,98	€ 956.100,00	€ 1.006.050,00	€ 1.011.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 20.320.614,19	€ 7.682.730,05	€ 7.116.688,00	€ 5.305.600,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 41.575.457,26	€ 20.286.473,60	€ 18.900.667,00	€ 17.022.663,43
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.108.653,12	€ 7.756.248,00	€ 7.335.629,00	€ 7.344.288,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 28.802.904,14	€ 8.007.825,60	€ 7.116.688,00	€ 5.305.600,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 633.900,00	€ 492.400,00	€ 418.350,00	€ 342.775,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 41.575.457,26	€ 20.286.473,60	€ 18.900.667,00	€ 17.022.663,43

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 13.750,00
FPV di parte corrente applicato	€ 13.750,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 3.500,00
FPV corrente:	€ 3.500,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 3.500,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 13.750,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 13.750,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 13.750,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	13.750,00	3.500,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.959.398,00 <i>0,00</i>	7.750.479,00 <i>0,00</i>	7.687.063,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	7.756.248,00	7.335.629,00	7.344.288,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>3.500,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>205.500,00</i>	<i>195.500,00</i>	<i>205.500,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
obbligazionari	(-)	492.400,00	418.350,00	342.775,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-275.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	315.500,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	0,00	0,00
dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

investimento ⁽²⁾	(+)	285.095,55	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.682.730,05	7.116.688,00	5.305.600,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.007.825,60 0,00	7.116.688,00 0,00	5.305.600,43 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	315.500,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-315.500,00	0,00	0,00

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è costituito da IMU ordinaria.

Il saldo positivo di parte corrente è pertanto destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'ente non prevede di utilizzare nel triennio 2024, 2025 e 2026 oneri di urbanizzazione per finanziare la parte corrente.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 600.595,55 di avanzo vincolato presunto, di cui euro 315.500,00 alla parte corrente ed euro 285.095,55 alla parte capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 essendoci applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (per il 2023 trattasi di dato stimato) presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 4.931.693,73	€ 4.960.601,28	€ 4.362.715,80
di cui cassa vincolata	€ 130.499,08	€ 174.698,91	€ 160.722,24
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto, pari a euro 4.362.715,80 al 01/01/2024 comprende la cassa vincolata stimata in euro 160.722,24 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) perché non sussiste la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pur avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE,

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,6% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Dato atto che:

- in data 25/07/2023 risulta esser stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 avente ad oggetto "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160."; lo stesso individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al dipartimento delle Finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1 comma 757 della

Legge 160/2019. Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del predetto decreto l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto decorre dall'anno di imposta 2024.

- il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui sopra esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'apposito allegato al decreto.
- in data 21/09/2023 è stata resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto.

In ordine alla tempistica dell'attivazione delle funzionalità della predetta applicazione informatica, l'Ente evidenzia che:

- fino al mese di ottobre 2023, i comuni hanno potuto testare la funzionalità dell'applicazione informatica volta a simulare l'elaborazione del Prospetto;
- a decorrere dal mese di novembre 2023, i comuni avranno la possibilità di elaborare il Prospetto per l'anno di imposta 2024.

Preso atto che:

- nel corso del mese di ottobre il Servizio Tributi ha effettuato diverse simulazioni tenuto conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere invariate le aliquote vigenti per l'annualità 2023.
- alla data di stesura del documento unico di programmazione e degli schemi di bilancio di previsione non è disponibile sull'apposito Portale del Federalismo Fiscale l'applicazione che consente di predisporre il prospetto delle aliquote IMU per l'annualità 2024.
- sulla base delle verifiche effettuate risulta indubbiamente possibile replicare anche per l'annualità 2024 le aliquote per le fattispecie principali. Per le stesse, tenuto conto delle simulazioni effettuate e fatte salve modifiche che dovessero risultare nel prospetto reso disponibile per l'annualità 2024, non risultano replicabili le seguenti aliquote:
 - Fabbricati di categoria catastale D/1, D/7, D/8, C1, C3 concessi in locazione (successivamente al 31/12/2022) che alla data della locazione risultavano sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa. La fruizione dell'aliquota agevolata è subordinata alla presentazione della comunicazione (9,0 % per il 2023);
 - Fabbricati - ad eccezione fabbricati di categoria catastale D - intrinsecamente agibili ma inagibili per rischio esterno a seguito del sisma del maggio 2012.

Verificato che:

- in data 14/11/2023 è stato approvato, in commissione Finanze al Senato, un emendamento al Decreto Legge 132/2023 Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali che rinvia di un altro anno, quindi al 2025, l'obbligo per i Comuni di differenziare le aliquote dell'imposta IMU in base a determinate fattispecie, uniformi sul territorio nazionale, ed individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- l'Ente attenderà pertanto la conversione in Legge del predetto decreto, attesa entro il 28 novembre 2023, per definire le aliquote IMU per l'annualità 2024.

- nel caso di rinvio al 2025 dell'obbligo di redigere le aliquote IMU sulla base dell'apposito prospetto ministeriale saranno confermate per l'annualità 2024 le aliquote IMU vigenti nell'annualità 2023.

Sulla base delle simulazioni effettuate, l'Ente ritiene di poter replicare per l'annualità 2024 le ulteriori aliquote in essere per l'annualità 2023 anche previo intervento regolamentare fatto salvo che le condizioni previste per la fruizione desumibili dal Portale sono tuttavia suscettibili di lievi modifiche.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 2.220.000,00	€ 2.460.000,00	€ 2.485.000,00	€ 2.485.000,00

IMU Immobili Inagibili

L'art.1, comma 768, della Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022), ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 l'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili risultati inagibili a seguito del sisma di maggio 2012. Alla data attuale essendo ancora in discussione la Legge di Bilancio 2024, non è approvato alcun trasferimento per il 2024 e seguenti.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il biennio 2013-2014.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 227.945,90	€ 610.166,82	€ 443.000,00	€ 191.567,57	€ 444.000,00	€ 192.000,00	€ 466.750,00	€ 202.000,00
Recupero evasione TASI	€ 1.259,87	€ -	€ 1.000,00	€ 432,43	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di Revisione prende atto che le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio di polizia locale.

L'Unione delle Terre d'Argine provvede alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", sarà effettuata con deliberazione della giunta dell'Unione.

7.1.4 Proventi dei beni, dei servizi pubblici e vendita di beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni, dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni	81.000,00	81.000,00	86.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	101.110,00	101.110,00	101.110,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.500,00	428.500,00	428.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	270.000,00	330.000,00	330.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti indennizzi assicurativi	35.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	40.390,00	40.340,00	40.340,00
TOTALE Proventi dei beni, dei servizi pubblici e vendita dei beni	956.100,00	1.006.050,00	1.011.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Percentuale fondo (%)	0,37%	0,35%	0,35%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe di propria competenza:

Delibera G.C. n. 114 del 20/11/2023 - Approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2024.

Delibera G.C. n. 115 del 20/11/2023 - Conferma di atti deliberativi afferenti al servizio programmazione e gestione del territorio ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026.

Delibera G.C. n. 116 del 20/11/2023 - Aggiornamento ISTAT per l'anno 2024 dei valori relativi al costo di costruzione, alla monetizzazione dei parcheggi e del verde pubblico.

Delibera G.C. n. 117 del 20/11/2023 - Diritti di segreteria su atti amministrativi (art.10, c.10, d.l. 18.01.1993 n. 8, convertito con modificazioni dalla l. 19.03.1993 n. 68), diritti istruttori e diritti di ricerca e visura atti e documenti - anno 2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente tra quelli previsti dalla norma (decreto interministeriale 31 dicembre 1983 e ss.mm.ii.) e pertanto non è tenuto alla verifica della percentuale di copertura.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 102.193,19	€ -	€ 102.193,19
2023 (assestato)	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2024	€ 143.400,00	€ -	€ 143.400,00
2025	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00
2026	€ 168.000,00	€ -	€ 168.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

La previsione degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confronta con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.220.172,01	€ 1.094.712,00	€ 1.108.061,00	€ 1.110.731,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 161.403,19	€ 145.613,00	€ 135.600,00	€ 142.030,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 2.090.002,58	€ 1.957.888,00	€ 1.696.273,00	€ 1.701.243,00
104 Trasferimenti correnti	€ 4.063.516,47	€ 3.989.045,00	€ 3.849.555,00	€ 3.844.394,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	€ 81.380,00	€ 74.150,00	€ 67.800,00	€ 57.550,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.620,87	€ 55.700,00	€ 55.700,00	€ 55.700,00
110 Altre spese correnti	€ 413.808,00	€ 435.640,00	€ 422.640,00	€ 432.640,00
Totale	8.094.903,12	7.752.748,00	7.335.629,00	7.344.288,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.094.712,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.148.398,90, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.328,01.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 37.500,00 (2024), euro 16.500,00 (2025), euro 16.500,00 (2026).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 21 febbraio 2008, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 21 ottobre 2008, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 8.007.825,60;
- per il 2025 ad euro 7.116.688,00;
- per il 2026 ad euro 5.305.600,43;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa al bilancio di previsione è inserito un paragrafo specifico dove viene illustrato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella

missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, risulta come da prospetto seguente:

Fondo di riserva		2024 previsione	2025 previsione	2026 previsione
Spese correnti		7.752.748,00	7.335.629,00	7.344.288,00
Fondo di riserva		70.000,00	70.000,00	70.000,00
% Fondo di riserva / Spese correnti		0,90%	0,93%	0,92%
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	23.258,24	22.006,89	22.032,86
Importo massimo fondo di riserva % di legge	2,00%	155.054,96	146.712,58	146.885,76
Prelevi in esercizio provvisorio				
Importo massimo fondo di riserva		155.054,96	146.712,58	146.885,76

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 70.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di riserva di cassa		cassa 2024
Spese finali di cassa		30.832.865,69
Fondo di riserva di cassa		70.000,00
% Fondo di riserva cassa / Spese finali cassa		0,23%
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	61.665,73

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento

per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: il calcolo della percentuale di inesigibilità è determinato come media semplice dei rapporti annui di ogni singola annualità inclusa nel periodo considerato, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai singoli capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 205.500,00	€ 195.500,00	€ 205.500,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio previsionale 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Altri fondi	Previsione	Previsione	Previsione
	2024	2025	2026
Fondo rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	36.000,00	38.000,00	38.000,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco	4.140,00	4.140,00	4.140,00
Fondo accantonamento prudenziale indennità amministratori	0	0	0
Fondo passività potenziali	0	0	0
TOTALE	42.140,00	44.140,00	44.140,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente dichiara che al 31/12/2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma l'Organo di revisione invita sin d'ora l'Ente ad effettuare, entro il 28 febbraio 2024, la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Accantonamento per passività potenziali franchigie assicurative	€ 12.116,28
Accantonamento per passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	€ 28.067,34
Accantonamento per passività potenziali conguagli utenze	€ 60.000,00
Accantonamento per passività potenziali ricostruzione sisma	€ 443.000,00
Accantonamento per passività potenziali ex-cas sisma	€ 89.388,99
Accantonamento per indennità di fine mandato	€ 1.900,00
Accantonamento rinnovo contratto del personale	€ 70.670,14
Accantonamento rischio di maggiori spese legate al contenzioso	€ 59.000,00
Accantonamento perdite società partecipate	€ 10.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel 2023 non ha contratto nessun nuovo mutuo, e anche per il triennio 2024-2026 non sono previste accessioni di prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Residuo debito (+)	4.281.473,96	3.571.512,62	2.937.612,62	2.445.212,62	2.026.862,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	709.961,34	633.900,00	492.400,00	418.350,00	342.775,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.571.512,62	2.937.612,62	2.445.212,62	2.026.862,62	1.684.087,62
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Oneri finanziari	74.612,39	81.380,00	74.150,00	67.800,00	57.550,00
Quota capitale	709.961,34	633.900,00	492.400,00	418.350,00	342.775,00
Totale fine anno	784.573,73	715.280,00	566.550,00	486.150,00	400.325,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Interessi passivi	74.612,39	81.380,00	74.150,00	67.800,00	57.550,00
entrate correnti	8.899.315,12	8.293.344,85	8.178.068,14	8.466.789,59	7.959.398,00
% su entrate correnti*	0,84%	0,98%	0,91%	0,80%	0,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) Rapporto tra la spesa per rimborso interessi ed eventuali fidejussioni rispetto ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (art. 204 del TUEL)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento nel corso del 2023.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico partecipate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in avanzo prudenzialmente a copertura di perdite società partecipate per € 10.000,00.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto di quanto riportato nel DUP 2024 in relazione al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e al PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari), le cui linee di intervento sono descritte nella sezione strategica. Si riportano sotto gli obiettivi operativi definiti dall'ente per la realizzazione di investimenti per i quali è già stato richiesto il Finanziamento:

FINANZIAMENTI CONFLUITI IN PNRR

OBIETTIVO OPERATIVO DUP / INVESTIMENTO e Cronoprogramma	RISORSE	ESERCIZIO 2024
PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno	Contributi PNRR	90.000,00
Cronoprogramma Esercizio: 2024		

PROGETTI CANDIDATI (ISTRUTTORIA IN CORSO AL 13/11/2023)

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO DUP / INVESTIMENTO e Cronoprogramma	RISORSE	ESERCIZIO 2023
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Intervento: Ampliamento scuola dell'infanzia "M. Gilioli" a Rovereto s/S Cronoprogramma: esercizio 2024: Euro 89.429,71 esercizio 2025: Euro 770.000,00 esercizio 2026: Euro 493.018,29	Contributi PNRR	1.352.448,00

2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Intervento: Riqualificazione scuola dell'infanzia "M. Gilioli" a Rovereto s/S	Contributi PNRR	1.620.346,00
		Cronoprogramma: esercizio 2024: Euro 117.800,00 esercizio 2025: Euro 870.000,00 esercizio 2026: Euro 632.546,00		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	B. RI- COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense. Intervento: Realizzazione Mensa Polo Scolastico di Rovereto s/S	Contributi PNRR	716.800,00
		Cronoprogramma: esercizio 2024: Euro 31.720,00 esercizio 2025: Euro 524.140,00 esercizio 2026: Euro 160.940,00		
2. LA COMUNITÀ CHE RI- COSTRUISCE	B. RI- COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PNRR. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3 Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole. Intervento: Realizzazione Palestra Polo Scolastico di Rovereto s/S	Contributi PNRR	1.844.000,00
		Cronoprogramma: esercizio 2024: Euro 31.720,00 esercizio 2025: Euro 1.255.160,00 esercizio 2026: Euro 588.840,00		

Progetti PNRR con il coinvolgimento dell'Unione delle Terre d'Argine

Di seguito si riportano, ai sensi delle Linee Guida per i Soggetti attuatori, individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum del Dipartimento della Transizione Digitale, i dati relativi ai progetti CANDIDATI e FINANZIATI al 31/10/2023, che coinvolgono in qualità di soggetto realizzatore l'Unione delle Terre d'Argine. Nella nota di aggiornamento del DUP dell'Unione delle Terre d'Argine sono inserite le specifiche di tutti i finanziamenti. Il soggetto esecutore, in qualità di ente a cui è stata conferita la funzione ex art 30 del Dlgs 267/2000, dispone della struttura organizzativa dedicata al perseguimento delle progettualità oggetto di finanziamento.

COMUNE DI NOVI DI MODENA - SOGGETTO ATTUATORE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - SOGGETTO REALIZZATORE

PROGETTI PNRR

Misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Novi H51C22000480006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	91.390,00
Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera: <ul style="list-style-type: none"> - candidatura in data 9 giugno 2022 tramite adesione al bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026; - ammissione alla candidatura in data 22 giugno 2022; - conferma del finanziamento in data 5 settembre 2022 (Decreto numero n. 28 - 2 / 2022 – PNRR) - servizi affidati: IaaS qualificato (in house) determina 713 del 20/07/2023; SaaS (ad operatore economico) determina 862 del 30/08/2023 - termine per l'asseverazione: entro il 23/11/2024 Allo stato attuale di attuazione della presente linea, nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione; nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.								

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Novi H51C22001590006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	155.234,00
Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera: <ul style="list-style-type: none"> - candidatura in data 19 settembre 2022 tramite adesione al bando 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026; - ammissione alla candidatura in data 8 novembre 2022; - conferma del finanziamento in data 3 gennaio 2023 (Decreto numero n. 135 - 1 / 2022 - PNRR) - approvazione avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata (determina n. 692/2023 del 13/07/2023) - pubblicazione avviso all'albo del 13/07/2023 - progetto approvato con DG 80 del 02/08/2023 - procedura negoziata in corso di svolgimento (determina 1153 del 07/11/2023) Allo stato attuale di attuazione della presente linea, nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione; nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.								

Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Novi H51C22001830006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / "piattaforma digitale nazionale dati"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	20.344,00
Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera: <ul style="list-style-type: none"> - candidatura in data 2 febbraio 2023 tramite adesione al bando 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026; - ammissione alla candidatura in data 21 febbraio 2023; - conferma del finanziamento in data 3 gennaio 2023 (Decreto numero n. 152 - 2 / 2023 - PNRR) - eseguita la raccolta di preventivi al fine di valutare la congruità dell'offerta tecnico-economica per l'affidamento diretto del servizio - operatore economico individuato: in corso la fase di affidamento del servizio Allo stato attuale di attuazione della presente linea, nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione; nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.								

Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Novi Codice identificativo candidatura: 87941	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4.3: "Adozione PagoPA e App IO"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	5.999,00

Candidature presentate il 14/11/2023.

Le risorse verranno inserite nei bilanci a seguito del relativo esito positivo.

PROGETTI PNC**Misura 1.4 ANPR Elettorale**

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Novi H51F23001050001	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	3.928,40

Il Decreto n. 18/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale definisce i contributi da assegnare ai Comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione; per quanto riguarda i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine, il contributo spettante è riconosciuto in funzione alla fascia di popolazione residente di appartenenza: Comune di Campogalliano, Novi e Soliera, Fascia 3 (5.001 – 20.000); Comune di Carpi: Fascia 5 (50.001 - 100.000). Sono in corso gli affidamenti dei servizi di integrazione.

Le risorse sono gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni, già a partire dal 2023; nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.

Misura 1.4 ANPR Stato civile

Nel corso del 2023 è stata avviata la fase di adozione controllata da parte di alcuni comuni sperimentatori dei servizi di ANPR stato civile. Il Decreto n. 19/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale definisce i contributi da assegnare ai Comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR dello stato civile; per quanto riguarda i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine, il contributo spettante è riconosciuto in funzione alla fascia di popolazione residente di appartenenza: Comune di Campogalliano, Novi e Soliera, Fascia 3 (5.001 – 20.000); Comune di Carpi: Fascia 5 (50.001 - 100.000). Nel 2023 e nel corso del 2024 verranno svolte verifiche e attività per adempiere alla misura in oggetto da parte dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera. Le risorse vengono gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni (8.979,20 per il Comuni di Novi); nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15 co.4, d.l. n..77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR,

ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Piero Landi